



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 53 Del 28-11-2022

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA ED ESERCIZI 2023 E 2024 IN TERMINI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 (NOVEMBRE 2022).

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 20:45, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	GADDA ROBERTO	P
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	BORGHI ROBERTA	P
CASATI GIULIA	P	PIZZIGONI MARIAGRAZIA	P
CISLAGHI STELLA	P	SALA LUCA	P
MARAFIOTI GIUSEPPE	P	ALBINI FRANCESCA	P
TADDEO CRISTIANO	P	ANDRIAN SAMUELE	P
MIRRA GIANLUCA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti prima della trattazione del punto all'odg: n. 13; Assenti n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il punto all'OdG l'Assessore Mirra;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.07.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2021 con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.04.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024, variato con successive deliberazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05.05.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022-2024, variato con successive deliberazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 06.06.2022 avente per oggetto "1^ variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. art. 175, comma 4, tuel";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 09.06.2022 avente per oggetto "Variazioni al piano esecutivo di gestione 2022/2024 - esercizio 2022 aggiornamento delle risorse assegnate ai responsabili di settore."
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2022 avente per oggetto "Ratifica variazione di bilancio assunta in via d'urgenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 06.06.2022 avente ad oggetto "1^ Variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024, Esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. Art. 175, comma 4, del TUEL".
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 08/07/2022 avente per oggetto "2^ variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. art. 175, comma 4, tuel" ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25/07/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 08/07/2022 avente per oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022 – 2024 obiettivi anno 2022 e piano della performance 2022/2024";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/07/2022 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2022 – 2024 – 1° prelievo dal fondo di riserva ordinario e variazione PEG 2022 – 2024 esercizio 2022";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 08/07/2022 avente per oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione 2022/2024 – esercizio 2022 aggiornamento delle risorse assegnate ai responsabili di settore";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 08/07/2022 avente per oggetto "Approvazione schema documento unico di programmazione DUP 2023 – 2025 art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 67";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2022 avente per oggetto "Approvazione documento unico di programmazione DUP 2023 – 2025 art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 67";

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25/07/2022 avente per oggetto “Variazione di assestamento generale ai sensi dell’art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/09/2022 avente per oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa ai sensi dell’art. 175 del d.lgs. 267/2000. (settembre 2022).”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 08/07/2022 avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022/2024 – esercizio 2022 aggiornamento delle risorse assegnate ai Responsabili di Settore”;

Richiamato l’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs 126/2014 che dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell’organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) l’istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l’istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l’utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all’ente e i versamenti a depositi bancari intestati all’ente.*

Dato atto che, ai sensi dell’art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa e per il secondo e terzo esercizio previsioni in termini di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Preso atto delle richieste di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 presentate al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali dai Responsabili di Settore del Comune di Pregnana, depositate agli atti del Settore medesimo per l’istruttoria della presente variazione;

Dato atto che nota prot. n. 9068 del 09.11.2022, il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ha richiesto ai Responsabili di Settore dell'Ente di formalizzare le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'andamento della gestione, carenze o eccedenze di fondi assegnati, fatti rilevanti nella gestione e situazioni sopravvenute;
- l'individuazione di necessità di variazione degli stanziamenti previsionali (e possibilmente proposta di copertura);
- di relazionare in merito ad eventuali fatti di gestione che facessero prefigurare una attuazione dei programmi diversa da quella programmata allo stato attuale nei documenti approvati dall'Ente;

Considerato che con la medesima nota prot. n. 9068 del 09.11.2022 detto Responsabile ha inoltre richiesto del Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio di effettuare la verifica dell'andamento - dei lavori pubblici finanziati e del relativo cronoprogramma ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni a seguito del fondo complementare PNRR "SICURO, VERDE E SOCIALE" RIQUALIFICAZIONE ERP;

Viste le note di riscontro sottoscritte dal Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio del 10.11.2022, dal Responsabile della Polizia Locale del 09.11.2022, dal Responsabile dei servizi alla persona del 09.11.2022, dal Responsabile del Settore Educativo Culturale del 10.11.2022, dalle quali risulta:

- l'inesistenza di eventuali situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, la gestione di cassa e che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;

DATO ATTO inoltre che il Settore Assetto e Uso del Territorio ha segnalato la necessità di compensare l'aumento dei prezzi sulle opere di manutenzione straordinaria relative alle strade a seguito della revisione prezzi e per interventi di completamento della strada di collegamento tra via Vittorio E. e Viale Lombardia;

PRESO ATTO, a tale proposito, della richiesta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 prot. n. 9128 del 10 novembre 2022, presentata al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali, con cui il Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio, ha richiesto lo stanziamento di maggiori spese di investimento per euro 28.173,00, da finanziare mediante utilizzo di risorse proprie di bilancio, come sopra indicato;

PRESO ATTO ancora, come attestato dal Responsabile del Settore Assetto ed uso del Territorio con la citata nota prot. n. 9128 del 10 novembre 2022, che le maggiori spese richieste per l'anno 2022 si configurano quali "spese di investimento" pertanto possono essere finanziate applicando avanzo disponibile ai sensi art. 187 c. 2 lett. c) TUEL;

DATO ATTO inoltre che il Settore Assetto e Uso del Territorio ha segnalato che a seguito del finanziamento del fondo complementare al PNRR "SICURO, VERDE E SOCIALE" per

la riqualificazione delle case comunali si rende necessario creare dei capitoli sia di entrata sia di spesa al fine della rendicontazione sul sito Regis e al rispetto del cronoprogramma come stabilito per gli anni 2022, 2023 e 2024;

DATO ATTO che, con riferimento all' annualità 2022, si rende necessario aumentare le somme già stanziata nel bilancio 2022-2024 per le utenze di energia elettrica e di gas rispettivamente di euro 176.657,00 e di euro 10.000,00, in parte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed in parte con contributi dello Stato;

RITENUTO quindi necessario - tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente – apportare variazioni al bilancio 2022/2024, esercizio 2022, in termini di competenza e in termini di cassa, ed esercizi 2023 e 2024 in termini di competenza come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2021 si distingue nelle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			3.197.181,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				2.677.697,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				5.176,82
			Totale parte accantonata (B)	2.682.873,98
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.905,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				66.976,84
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	92.743,36
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	41.328,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	380.328,29
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Richiamato l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate,

destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) e [222](#), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.”;*

Rilevata la necessità di apportare al bilancio 2022/2024 le opportune variazioni, al fine di adeguare le previsioni alle operazioni in corso e a quelle che potranno verificarsi nel proseguimento dell'esercizio, tenuto conto della gestione effettuata;

Verificata la necessità, connessa all'adozione della variazione di bilancio in argomento e all'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente, di apportare alcune variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio e di competenza per gli esercizi successivi, di riferimento del bilancio di previsione per il periodo 2022/2024;

Dato atto che in attuazione a quanto sopra il Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali, ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, viene verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR;

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

Rilevato pertanto che:

- non vi è necessità di revisionare l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, relativo alla gestione dei residui, in quanto risulta congruo nella misura accantonata;
- non vi è necessità di revisionare il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità previsto in bilancio 2022/2024, dando atto che lo stesso è congruo nella misura accantonata come segue: esercizio 2022 € 303.066,41, esercizio 2023 ed esercizio 2024 € 286.502,78;

Dato atto che è già stata applicata al bilancio di previsione 2022-2024 anno 2022 una quota complessiva di avanzo di amministrazione pari ad € 147.153,66 così distinto:

- € 41.236,00 di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti ed € 33.764,00 di avanzo di amministrazione parte disponibile, che finanziano gli investimenti, (deliberazione di GC. n. 78 del 06.06.2021, ratificata con deliberazione CC n. 28/2022);
- € 66.976,84 di Fondi Vincolati;
- € 5.176,82 relativo ad altri accantonamenti (indennità di fine mandato del Sindaco);

Dato atto che con la presente variazione di bilancio viene applicata una ulteriore quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2021, per l'importo totale di € 143.173,00, di cui € 115.000,00, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (utenze), come da deliberazione della Corte dei Conti della Regione Lombardia 63/2022 e per € 28.173,00 per il finanziamento di spese di investimento;

Accertato che il Comune di Pregnana Milanese può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come da istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2021;
- vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000 e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Verificato inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, comprensivi dell'attuale variazione, risulta sostenibile;

Atteso che le variazioni apportate al Bilancio 2022/2024 – esercizi 2022-2023-2024 con la presente deliberazione si riassumono nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MAGGIORI ENTRATE	737.129,50	1.334.800,00	998.000,00
MINORI ENTRATE	-2.700.000,00	0,00	0,00
SALDO ENTRATE	-1.962.870,50	1.334.800,00	998.000,00
MAGGIORI SPESE	529.529,50	1.599.800,00	1.263.000,00
MINORI SPESE	-2.492.400,00	-265.000,00	-265.000,00
SALDO SPESE	-1.962.870,50	1.334.800,00	998.000,00

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2022/2024 – esercizio 2022 competenza e cassa e di competenza 2023 e 2024;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2022/2024;
- allegato 03 – Prospetto Riepilogo titoli;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- sono stanziati e disponibili un fondo di riserva ordinario e un fondo di cassa congrui;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare degli artt. 162 – comma 6 e 193 del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 02;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi espresse e tenuto conto dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente, di poter approvare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, esercizio 2022 in termini di competenza e cassa, esercizio 2023, 2024 in termini di competenza, come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti - parere n. 29/2022, pervenuto presso l'Ente in data 14.11.2022 al prot. n. 9217 allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. A);

Visti il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 42, 175, 193;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2013;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/16, e in particolare gli artt. 18 e 23;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali;

Considerato che l'atto di deliberazione è stato sottoposto alla visione della Commissione Consiliare Affari Generali – Bilancio – Finanze – Economia e Lavoro in data 23/11/2022;

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Pizzigoni che preannuncia voto favorevole, Casati che legge la dichiarazione di voto favorevole da parte del Gruppo Consiliare di maggioranza "Insieme per Pregnanza" e chiede che venga allegato a verbale;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti: n. 13; votanti: n. 13; favorevoli: n. 13; contrari: n. //; astenuti: n. //;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di apportare al bilancio di previsione 2022/2024, per le motivazioni in premessa, le variazioni di assestamento generale contenute nell'allegato 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, sia in termini di competenza sia in termini di cassa per l'esercizio 2022 e in termini di competenza per gli esercizi 2023 e 2024;
3. Di precisare che per effetto delle variazioni apportate permane il pareggio del bilancio 2022/2024 - esercizio 2022 in € 13.337.289,04 esercizio 2023 in € 21.639.732,91, esercizio 2024 in € 9.484.247,20;
4. Di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2022, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 20.139.828,02 per le entrate ed € 16.946.906,64 per le spese.
5. di dare atto che alla data odierna, non risultano pervenute al Settore Servizio Economico Finanziari e Servizi Generali segnalazioni di debiti fuori bilancio tali da pregiudicare l'equilibrio della gestione;

6. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti: n. 13; votanti: n. 13; favorevoli: n. 13; contrari: n. //; astenuti: n. //, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.